



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI**

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL. (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742

A tutti gli
Ordini Regionali

LORO SEDI

Roma, 20 febbraio 1997
Rif. P/CR.c/889

CIRCOLARE N° 69

OGGETTO: Borse di studio del CNR - Bandi di concorsi pubblicati sul "Bollettino Ufficiale del CNR" , parte III, numero 1, del 5 febbraio

Il CNR assegna 111 borse di studio per giovani laureati e ricercatori da utilizzare presso organi del Consiglio stesso e presso istituzioni scientifiche estere.

Sono diversi i campi di ricerca interessati; per i laureati in scienze agrarie e forestali, in fisica, economia e commercio, lettere, medicina, architettura, scienze politiche, scienze geologiche e ambientali sono messi a disposizione 25 posti.

I candidati alla selezione, che sarà per titoli (eventualmente integrata da colloquio), potranno scegliere tra diverse sedi, elencate nei bandi di concorso. I concorsi sono destinati a laureati italiani o stranieri purchè cittadini di Paesi appartenenti alla UE, che siano residenti in Italia e non abbiano superato il 35° anno d'età.

Le domande di ammissione alle selezioni vanno presentate entro il 7 aprile, redatte in carta libera e corredate dei titoli valutabili, al:

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione centrale del personale - Reparto III - Borse di studio
- Piazzale Aldo Moro 7 - 00185 Roma.

Per maggiori informazioni e richiesta bandi rivolgersi alla sede centrale del CNR o ai suoi distaccamenti.

Si prega darne notizia agli iscritti.



IL PRESIDENTE

(Dr. Geol. Pietro De Paola)

un posto allo sportello. L'offerta arriva dalla Banca di Roma, che per la quinta volta mette in palio tre mesi di corso di formazione alternati a stage pratici in azienda con la prospettiva più che concreta di trasformare l'esperienza in un'assunzione in piena regola. Tutti i partecipanti alle quattro precedenti edizioni del concorso hanno infatti trovato un'occupazione, al termine del corso, all'interno dell'istituto di credito.

L'obiettivo della Banca di Roma è dare impulso alla propria rete commerciale. E per farlo l'istituto punta molte delle sue carte su forze nuove e giovani da inserire in azienda. Anche attraverso le borse di studio. Per concorrere all'attribuzione dei 40 assegni da 6 milioni di lire per i tre mesi di corso di formazione bisogna però essere nati dopo il 14 febbraio del '70 e soprattutto avere in tasca una laurea con lode in Economia, oppure in Giurisprudenza, Scienze politiche e Scienze statistiche, ma con tesi su argomenti di interesse bancario.

I bandi e i moduli per partecipare al concorso sono già disponibili in tutte le agenzie della Banca di Roma e della Banca nazionale dell'agricol-

zo. La preselezione — sui titoli e sui curriculum — consentirà di individuare i 250 giovani che verranno sottoposti a un'ulteriore fase di selezione con test psico-attitudinali. Ma saranno soltanto i 120 a contendersi le 40 borse di studio in palio attraverso prove scritte e orali e colloqui individuali, compreso un test di conoscenza delle lingue straniere.

ma. Quindi passeranno agli stage operativi, sempre alternati alle lezioni teoriche, per prendere confidenza con i servizi di direzione centrale dell'azienda e a stretto contatto con la rete commerciale. Ed è proprio qui che i giovani borsisti si giocheranno le possibilità di conquistare dopo i tre mesi di corso un posto allo sportello.

Daniela Stigliano

to, venditori dotati di grande professionalità, anche perché la commercializzazione dell'auto è accompagnata da servizi finanziari e di assistenza e il cliente deve essere seguito anche dopo l'acquisto della vettura. Per questo il consorzio Fami (che raggruppa Fiat Auto e i concessionari di Fiat, Lancia e Alfa) ha dato vita a un progetto per la formazione di 541 nuovi venditori.

residenti nel Nord e nel Centro (fino al Lazio). Sono ammessi diplomi e lauree in ogni indirizzo, ma è prevista un'età massima di 30 anni per le donne e di 25 e 27 anni per gli uomini diplomati e laureati. Tutti devono avere la patente di guida. Per le donne è stata garantita la quota minima di 200 posti sui 541 posti scelti.

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE OFFRE NUOVI INCENTIVI

Il Cnr si rafforza con 111 ricercatori

Sono 111 le borse di studio messe a disposizione dal Consiglio nazionale delle ricerche per giovani laureati e ricercatori. I bandi di concorso sono pubblicati sul «Bollettino ufficiale» del Cnr, parte III, numero 1, del 5 febbraio.

Si tratta di possibilità di studio da sfruttare presso organi del Consiglio nazionale delle ricerche e presso istituzioni scientifiche estere.

Sono diversi i campi di ricerca: dalle scienze fisiche, chimiche, biologiche e mediche, alla scienza e tecnologia dell'informazione fino alle scienze agrarie e alla vulcanologia. Venticinque posti sono messi a disposizione per laureati in scienze agrarie e forestali, in fisica,

economia e commercio, lettere, medicina, architettura, scienze politiche, scienze geologiche e ambientali. I candidati alla selezione, che sarà per titoli (eventualmente integrata da colloquio), potranno scegliere tra diverse sedi, tutte elencate nei bandi di concorso. Tra queste l'Università di Palermo, quelle di Napoli e Lecce, Bari, Taranto e Perugia.

Venti posti sono invece destinati ai seguenti cinque diversi progetti strategici del Cnr: «Map» (Mesoscale alpine programme), «Nuove tecnologie e linguaggi», «Applicazioni industriali del plasma», «Tecnologie chimiche innovative» e «Tuber: biotecnologia della micorrizzazione».

I concorsi indetti sono per titoli, destinati a laureati italiani o stranieri, pur cittadini di Paesi appartenenti alla Ue che siano residenti in Italia e non abbiano superato il trentacinquesimo anno d'età. L'unica eccezione è costituita dal bando numero 201.15.9 riservato a ricerche nell'ambito delle scienze e delle tecnologie dell'informazione, che prevede un'età massima di trentadue anni.

L'importo delle borse è di un milione e 400mila lire lorde mensili. Oscillerà invece tra un milione e 800mila lire i 2 milioni e 200mila lire per le borse di studio che saranno usufruite presso istituzioni scientifiche estere.

Laura Di P
(continua a pag.

IL SOLE 24 ORE

17-2-97

